



CON IL PATROCINIO



IN COLLABORAZIONE



MEDIA PARTNER



SPONSOR



PONTIFICIUM CONSILIUM DE CULTURA



Sacro Convento Assisi



Conferenza Episcopale Umbra



CAMMINO

Terre-Moto: cosa fare?
itinerario in tre tappe
per una strategia nazionale
di prevenzione ed interventi

ASSISI
31/01
MARZO
APRILE
2017



Conoscere e comprendere
scienza, tecnica, normative
Prima Tappa

PROGRAMMA
Salone Papale Sacro Convento
Basilica Inferiore di San Francesco

CORTILE DI FRANCESCO, CAMMINO

L'immagine è quella di uno spazio aperto, vicino al tempio di Gerusalemme dove la gens non ebrea, ossia i pagani, potevano confrontarsi con i credenti, i puri a cui era consentito l'accesso al tempio. È il «Cortile dei Gentili» - in greco *aulé* - cui sembra far cenno anche il libro dell'Apocalisse (Ap 11,2). Nel dicembre 2009, nel suo discorso alla Curia romana, fu papa Benedetto XVI a riferirsi nuovamente a questo spazio per riproporre un luogo di dialogo tra credenti e non credenti:

«Io penso che la Chiesa dovrebbe anche oggi aprire una sorta di "cortile dei gentili" dove gli uomini possano in una qualche maniera agganciarsi a Dio, senza conoscerlo e prima che abbiano trovato l'accesso al suo mistero, al cui servizio sta la vita interna della Chiesa. Al dialogo con le religioni deve oggi aggiungersi soprattutto il dialogo con coloro per i quali la religione è una cosa estranea, ai quali Dio è sconosciuto e che, tuttavia, non vorrebbero rimanere semplicemente senza Dio, ma avvicinarlo almeno come Sconosciuto».

Da questa luminosa intuizione, che verrà sviluppata dal Card. Ravasi in qualità di Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, nasce l'idea del **Cortile di Francesco**, un luogo dove gli uomini si incontrano, entrano in relazione gli uni con gli altri, considerati di pari dignità a prescindere dalle differenze. Un incontro che non preclude lo scontro ma pone al fondo il reciproco riconoscimento, condizione preliminare imprescindibile di ogni possibile o impossibile dialogo. Francesco è il santo dell'incontro ancor prima di essere il santo del dialogo. Quest'ultimo implica le idee, l'incontro invece no, precede ogni dialogo e si pone alla base di ogni possibile confronto di idee. Ancor prima delle condizioni in cui si trova un malato di lebbra o dei precetti su cui si fonda una religione come quella musulmana, Francesco vede nel Sultano d'Egitto Malik al-Kāmil o nel lebbroso un uomo e solo in virtù di questo si muove per incontrarli. Francesco riconosce *l'umano* di ogni persona, non semplicemente inteso come "ciò che è comune a tutti gli uomini". Una simile accezione sarebbe "sottrattiva", perché si limiterebbe a individuare i tratti trasversali che accomunano gli individui estromettendo le differenze. Francesco invece recupera le diversità, perché sono proprio queste a manifestare l'umanità, in un'idea accrescitiva e non riduttiva di uomo.

Naturalmente per Francesco è Dio il garante di questa umanità piena, come per il non credente la ragione universale può essere fonte di pari dignità. Come duemila anni fa gentili ed ebrei potevano ritrovarsi nel cortile vicino al Tempio, così gli uomini di oggi possono incontrarsi ad Assisi ed allargare il proprio sguardo sull'umano.

Comitato scientifico e coordinamento

Terre-moto: cosa fare? Itinerario in tre tappe per una strategia nazionale di prevenzione ed interventi

Padre Mauro Gambetti
Arch. Mario Docci
Prof. Arch. Paolo Rocchi
Arch. Antonio Bruno
Ing. Claudio Menichelli

padre Enzo Fortunato

coordinatore Il Cortile di Francesco

Ad Abramo.

Il **Cortile di Francesco** è per eccellenza un luogo di incontro, attraverso la scoperta dell'altro, non solo tra credenti e non, ma anche di culture diverse. Vorrei, allora, aprire una finestra sul mondo arabo e coglierne un aspetto, una sfaccettatura, un raggio di sole che possa illuminare il nostro cammino: un antico proverbio dice *ogni parola, prima di essere pronunciata, dovrebbe passare tre porte. Sull'architrave della prima è scritto: È vera? Sulla seconda campeggia la domanda: È necessaria? Sulla terza è scolpita l'ultima richiesta: È gentile?* Questo spunto di riflessione lo trovo estremamente francescano perché ci conduce indirettamente alle parole del Santo di Assisi animate da semplicità e benevolenza verso l'altro, tanto da chiamare tutti "fratello". Quello che ci proponiamo nel **Cortile di Francesco** è di abbracciare e aprire nuovi orizzonti, attraverso la scoperta con l'altro. Questo è possibile se come Abramo siamo pronti ad uscire da noi stessi. Ad esplorare nuove terre. Ad ascoltare tra le voci "la Voce" ed essere così depositari di una delle più grandi promesse fatta ad Abramo e raccontata nella Genesi: *Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle. Tale sarà la tua discendenza.*

Paolo Ansideri

presidente OICOS Riflessioni

Ad Ulisse.

Organizzando il **Cortile di Francesco**, cerchiamo di immergerci nel tema dell'anno compiendo un percorso di ricerca della personalità e degli argomenti che abbiano attinenza con quel tema.

Questa volta *Cammino* è stato subito: *Nel mezzo del cammin di nostra vita/mi trovai per una selva oscura/ché la ditta via era smarrita*, e quindi Dante ed il suo Ulisse: [...] *né dolcezza di figlio, né la pietà/del vecchio padre, né 'l debito amore/lo qual dovea Penelopè far lieta, /vincer potero dentro a me l'ardore/ch'i' ebbi a divenir del mondo esperto/e de li vizi umani e del valore;/ma misi me per l'alto mare aperto/sol con un legno e con quella compagna/picciola da la qual non fui diserto [...]*. Enea fermandosi a Gaeta, così la nominò, ed il nome fu la cosa conosciuta, sottratta all'oscurità dell'ignoto. Sul conosciuto, approdo definitivo di certezza, furono poi fondate le abitazioni ed i templi di Roma. Ma lui, Ulisse, sta ancora vagando, si è smarrito? Cosa sta ancora cercando? Necessario l'erramento, a chi è ancora in cammino.

30 Marzo

SERATA DI APERTURA

21.00 Basilica Inferiore di San Francesco

Il Maestro di San Francesco nella Basilica Inferiore

Philippe DAVERIO Storico dell'arte

31 Marzo

PIANO NAZIONALE PER LA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PER LA SUA PREVENZIONE DAL RISCHIO SISMICO

8.30 Registrazione dei partecipanti

9.00 Saluti Autorità

Saluto di benvenuto

Mauro GAMBETTI Custode del Sacro Convento

Umbria, modello di ricostruzione

Catiuscia MARINI Presidente Regione Umbria

Il bel paese alla prova sismica

Dario FRANCESCHINI* Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo

L'uomo sfrattato dalla propria terra?

Riccardo NENCINI Vice Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

10.00

Il comune di Assisi dopo il sisma e oltre il sisma

Stefania PROIETTI Sindaco Comune di Assisi

Presentazione del corso

Paolo ROCCHI Architetto

10.30

La terra: movimenti e mutamenti

Vincenzo GIOVINE Vicepresidente Ordine Nazionale dei Geologi

*E' stato invitato

11.00

Difendersi dal terremoto è possibile

Cartella clinica degli edifici
Verifica statica e vulnerabilità sismica
Opere di prevenzione

Paolo ROCCHI Architetto

11.45

Il caso emblematico del salvataggio della Basilica Patriarcale di San Francesco in Assisi

Raoul PAGGETTA Funzionario Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici dell'Umbria

Sergio FUSETTI Caporestaurore Basilica di San Francesco

12.30

Ricostruzione: a che punto siamo?

Vasco ERRANI Commissario straordinario per il Terremoto del Centro Italia

13.00 Pausa Pranzo

14.30

Analisi e rilevamento, indagini e diagnostiche degli edifici civili

Paolo NERI Ingegnere

15.00

I materiali compositi nel consolidamento strutturale.

Quadro normativo e analisi di costo e altro eventuale intervento

Antonino MONTALBANO Ingegnere

15.30

Aree terremotate: prospettive urbane e urbanistiche

Francesco NIGRO Architetto

16.00

Dalla gestione dell'emergenza...

Filippo BATTONI Responsabile Salvaguardia Beni Culturali in Emergenza

16.30

...alla prevenzione

Gianluca FAGOTTI Ingegnere - Regione Umbria

17.00

Rilievo critico, restituzione del quadro fessurativo e analisi del dissesto mediante il metodo dei cinematicismi di collasso

Giovanni CANGI Ingegnere

17.30 Coffee break

17.45

Sistemi per l'accessibilità nell'edilizia storica e monumentale: gli impianti già realizzati

Alessandro ROVERSI Ingegnere

18.15

Tavola rotonda

Carlo BIANCHINI Direttore Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura della "Sapienza" Università di Roma

Raffaele RUGGIERO Comandante Regionale Vigili del Fuoco Umbria

Gianluca SPOLETINI Presidente Ordine degli Ingegneri

Paolo VINTI Presidente Ordine degli Architetti

Enzo TONZANI Presidente Collegio dei Geometri e dei geometri Laureati

modera

Orazio LA ROCCA Giornalista Panorama

0

Aprile

IL PROCESSO TECNICO E AMMINISTRATIVO DELLE FASI PROGETTUALI ED ESECUTIVE DI ARCHITETTURE IN AMBITO CIVILE E RELIGIOSO

8.30 Registrazione dei partecipanti**9.00 Inizio lavori**

Autonomia dei comuni in base alla normativa vigente
Bruno VALENTINI Delegato all'Ambiente e Protezione civile
ANCI - Sindaco di Siena

Il procedimento tecnico-amministrativo all'interno del
processo edilizio

Stefano NODESSI Ingegnere, Dirigente Comune Assisi

9.30

Casa Italia. Piano strategico per la messa in sicurezza del Paese

Manuela GRECCHI Professore ordinario di Architettura Tecnica,
Politecnico di Milano

10.00

La mitigazione del rischio sismico per il costruito storico:
l'analisi evolutiva dei dissesti e gli interventi minimi. Casi
di studio

Andrea GIANNANTONI Ingegnere

10.30

Il ruolo dei modelli 3D nella conservazione e
valorizzazione dei beni architettonici

Mario DOCCI Architetto

11.00

Il progetto di restauro: dalla conoscenza al cantiere

Tatiana KIROVA Architetto

11.30

La tutela del patrimonio architettonico tra anamnesi e
diagnosi

Eduardo CALIANO Ingegnere

12.00

Il nuovo codice degli appalti

Lucia CONTI Provveditore OO.PP. Toscana-Marche-Umbria

12.30

Interventi di messa in sicurezza e consolidamento:
casi dal sisma aquilano del 2009 e da quello dell'Italia
centrale del 2016

Paolo ROCCHI Architetto
con apporti di Corin FRASCA Architetto

13.00 Pausa Pranzo**14.30**

Esempi di complessi religiosi e della loro evoluzione
nella storia. Aspetti liturgici

15.00

Per salvare dall'alto e dal basso. Temi e problemi del
lavoro dei Vigili del fuoco SAF (speleo-alpino-fluviali)

Piero CIMBOLLI SPAGNESI Architetto

15.30

Dal progetto edilizio alle funzioni esigenti. Recupero
di architetture esistenti

Claudio MENICHELLI Ingegnere

16.00

Protocollo d'intesa fra il Comm. Errani, MiBACT e CEI
don Valerio PENNASSO Direttore Ufficio Nazionale CEI per i beni
ecclesiastici

16.30

Punti di forza e limiti della normativa attuale

Caterina BON VALSASSINA Direttore Generale Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio MiBACT

17.00 Coffee break**17.15**

Soluzioni tradizionali ed innovative per il recupero ed il
rinforzo di strutture in muratura.

Case History: il restauro del Seminario Vescovile di
Mazara del Vallo

Stefano AGNETTI Ingegnere

17.45

"Restaurare il Cielo" Restauro della Basilica della
Natività di Bethlehem

Giammarco PIACENTI Restauratore

18.15

Vivere in sicurezza

Michele DOTTI Scrittore

18.45

Tavola rotonda

Marica MERCALLI Direttore Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e
Paesaggio dell'Umbria

Giampiero DESTRO BISOL Dirigente Provveditorato OO.PP. MIT
per l'Umbria

modera

Vittorio EMILIANI saggista

30^{Marzo} SERATA DI APERTURA

ore 21.00 BASILICA INFERIORE



IL MAESTRO DI SAN FRANCESCO
NELLA BASILICA INFERIORE

Philippe Daverio
Storico dell'arte

3 | **Marzo**
PIANO NAZIONALE PER
LA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
E PER LA SUA PREVENZIONE DAL RISCHIO SISMICO

3 | Marzo

PIANO NAZIONALE PER LA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
E PER LA SUA PREVENZIONE DAL RISCHIO SISMICO

ore 8.30 Registrazione dei partecipanti

ore 9.00 Saluti Autorità



Saluto di
benvenuto

Mauro Gambetti
Custode del
Sacro Convento



Il Bel Paese
alla prova sismica

Dario Franceschini*
Ministro dei beni e
delle attività culturali e
del turismo



Umbria.
Modello di ricostruzione

Catuscia Marini
Presidente Regione Umbria



L'uomo sfrattato
dalla propria terra?

Riccardo Nencini
Vice Ministro delle
infrastrutture e dei trasporti

3 | Marzo

PIANO NAZIONALE PER LA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
E PER LA SUA PREVENZIONE DAL RISCHIO SISMICO

ore 10.00



Il comune di Assisi
dopo il sisma
e oltre il sisma

Stefania Proietti
Sindaco di Assisi



Presentazione
del corso

Paolo Rocchi
Architetto

Il progresso tecnologico e le esperienze maturate nel campo del restauro e della tutela delle architetture religiose e non, richiedono un continuo processo di apprendimento e di approfondimento delle conoscenze, che vede coinvolti tutti i soggetti della scena, siano essi appartenenti al mondo istituzionale, sia al campo delle imprese e delle professioni. Una riflessione sulle esperienze condotte ed in corso di svolgimento sul dopo sisma, è necessaria per orientare correttamente l'azione di ricostruzione.

*E' stato invitato

3 | Marzo

PIANO NAZIONALE PER LA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PER LA SUA PREVENZIONE DAL RISCHIO SISMICO

10.30

La terra: movimenti e mutamenti

Vincenzo GIOVINE Vicepresidente Ordine Nazionale dei Geologi

11.00

Difendersi dal terremoto è possibile

Cartella clinica degli edifici
Verifica statica e vulnerabilità sismica
Opere di prevenzione

Paolo ROCCHI Architetto

11.45

Il caso emblematico del salvataggio della Basilica
Patriarcale di San Francesco in Assisi

Raoul PAGGETTA Funzionario Soprintendenza per i Beni Architettonici e
Paesaggistici dell'Umbria

Sergio FUSETTI Caporestauro Basilica di San Francesco

12.30

Ricostruzione: a che punto siamo?

Vasco ERRANI Commissario straordinario per il Terremoto del Centro Italia

13.00 Pausa Pranzo

14.30

Esempi di complessi religiosi e della loro evoluzione
nella storia. Aspetti liturgici

Giancarlo SANTI Architetto

15.00

Per salvare dall'alto e dal basso. Temi e problemi del
lavoro dei Vigili del fuoco SAF (speleo-alpino-fluviali)

Piero CIMBOLLI SPAGNESI Architetto

15.30

Aree terremotate: prospettive urbane e urbanistiche

Francesco NIGRO Architetto

16.00

Dalla gestione dell'emergenza...

Filippo BATTONI Responsabile Salvaguardia Beni Culturali in Emergenza

16.30

...alla prevenzione

Gianluca FAGOTTI Ingegnere - Regione Umbria

17.00

Rilievo critico, restituzione del quadro fessurativo e analisi
del dissesto mediante il metodo dei cinematismi di collasso

Giovanni CANGI Ingegnere

17.30 Coffee break

3 | Marzo

PIANO NAZIONALE PER LA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO E PER LA SUA PREVENZIONE DAL RISCHIO SISMICO

17.45

Sistemi per l'accessibilità nell'edilizia storica e
monumentale: gli impianti già realizzati

Alessandro ROVERSI Ingegnere

18.15

Tavola rotonda

Carlo BIANCHINI Direttore Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro
dell'Architettura della "Sapienza" Università di Roma

Raffaele RUGGIERO Comandante Regionale Vigili del Fuoco Umbria

Gianluca SPOLETINI Presidente Ordine degli Ingegneri

Paolo VINTI Presidente Ordine degli Architetti

Enzo TONZANI Presidente Collegio dei Geometri e dei geometri Laureati

modera

Orazio LA ROCCA Giornalista Panorama

La conoscenza multidisciplinare del patrimonio architettonico, religioso e non, è condizione imprescindibile per la corretta azione di prevenzione del rischio e di intervento post-sisma. Dallo stato dell'arte nel campo delle tecniche di indagine e di intervento, si perviene ad un focus conclusivo sull'attualità della ricostruzione post-sisma. Lo scopo è fornire, a tutti coloro che a vario titolo (professionisti e mondo delle istituzioni), si occupano di tutela, le più aggiornate conoscenze circa gli aspetti progettuali, normativi ed esecutivi degli interventi, operando una riflessione sullo stato dell'arte della ricostruzione.



0

Aprile

IL PROCESSO TECNICO E AMMINISTRATIVO DELLE FASI
PROGETTUALI ED ESECUTIVE DI ARCHITETTURE
IN AMBITO CIVILE E RELIGIOSO

0

Aprile

IL PROCESSO TECNICO E AMMINISTRATIVO DELLE FASI PROGETTUALI ED ESECUTIVE DI ARCHITETTURE IN AMBITO CIVILE E RELIGIOSO

ore 8.30 Registrazione dei partecipanti

ore 9.00 Inizio lavori



Autonomia dei comuni in
base alla normativa vigente

Bruno Valentini

Delegato all'Ambiente e
Protezione civile ANCI
Sindaco di Siena



Il procedimento tecnico-
amministrativo all'interno
del processo edilizio

Stefano Nodessi

Dirigente Comune Assisi

0

Aprile

IL PROCESSO TECNICO E AMMINISTRATIVO DELLE FASI PROGETTUALI ED ESECUTIVE DI ARCHITETTURE IN AMBITO CIVILE E RELIGIOSO

L'illustrazione delle fasi progettuali ed esecutive tipiche dell'azione di recupero di architetture religiose e civili, non può prescindere da una preliminare comprensione del processo tecnico ed amministrativo che le governa. Utile è pertanto, al fine di un regolare e fluido processo realizzativo, la conoscenza delle esperienze sul campo, condotte dai comuni quali soggetti regolanti il processo edilizio.

0

Aprile

IL PROCESSO TECNICO E AMMINISTRATIVO DELLE FASI PROGETTUALI ED ESECUTIVE DI ARCHITETTURE IN AMBITO CIVILE E RELIGIOSO

9.30

Casa Italia. Piano strategico per la messa in sicurezza del Paese

Manuela GRECCHI Professore ordinario di Architettura Tecnica, Politecnico di Milano

10.00

La mitigazione del rischio sismico per il costruito storico: l'analisi evolutiva dei dissesti e gli interventi minimi: casi di studio

Andrea GIANNANTONI Ingegnere

10.30

Il ruolo dei modelli 3D nella conservazione e valorizzazione dei beni architettonici

Mario DOCCI Architetto

11.00

Il progetto di restauro: dalla conoscenza al cantiere

Tatiana KIROVA Architetto

11.30

La tutela del patrimonio architettonico tra anamnesi e diagnosi

Eduardo CALIANO Ingegnere

12.00

Il nuovo codice degli appalti

Lucia CONTI Provveditore OO.PP. Toscana-Marche-Umbria

12.30

Interventi di messa in sicurezza e consolidamento: casi dal sisma aquilano del 2009 e da quello dell'Italia centrale del 2016

Paolo ROCCHI Architetto
con apporti di Corin FRASCA Architetto

13.00 Pausa Pranzo

14.30

Esempi di complessi religiosi e della loro evoluzione nella storia. Aspetti liturgici

Giancarlo SANTI Architetto

15.00

Per salvare dall'alto e dal basso. Temi e problemi del lavoro dei Vigili del fuoco SAF (speleo-alpino-fluviali)

Piero CIMBOLLI SPAGNESI Architetto

15.30

Dal progetto edilizio alle funzioni essenziali. Recupero di architetture esistenti

Claudio MENICHELLI Ingegnere

0

Aprile

IL PROCESSO TECNICO E AMMINISTRATIVO DELLE FASI PROGETTUALI ED ESECUTIVE DI ARCHITETTURE IN AMBITO CIVILE E RELIGIOSO

16.00

Protocollo d'intesa fra il Commissario Errani, il MiBACT e la CEI

Valerio PENNASSO Direttore Ufficio Nazionale CEI per i beni ecclesiastici

16.30

Punti di forza e limiti della normativa attuale

Caterina BON VALSASSINA Dir. Gen. Archeologia, Belle Arti e Paesaggio MiBACT

17.00 Coffee break

17.15

Soluzioni tradizionali ed innovative per il recupero ed il rinforzo di strutture in muratura.

Case History: il restauro del Seminario Vescovile di Mazara del Vallo

Stefano AGNETTI Ingegnere

17.45

Restaurare il Cielo" Restauro della Basilica della Natività di Bethlehem

Giammarco PIACENTI Restauratore

18.15

Vivere in sicurezza

Michele DOTTI Scrittore

18.45

Tavola rotonda

Marica MERCALLI Direttore Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

Giampiero DESTRO BISOL Dirigente Provveditorato OO.PP MIT per l'Umbria

modera

Vittorio EMILIANI saggista

La conoscenza quale elemento imprescindibile di qualsiasi intervento edilizio, è articolata nei vari aspetti e metodiche di azione, dallo studio iniziale per la comprensione dell'architettura, alle opere di prevenzione, per pervenire alle soluzioni tecnologiche di intervento. L'esposizione è corredata di prestigiose esemplificazioni reali, al fine di rappresentare con chiarezza, la complessità di azione, nella sua necessaria sinergia tra aspetti normativi-procedurali e tecnologici-costruttivi.

Informazioni MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

È prevista una quota di partecipazione a rimborso spese di organizzazione di € 90,00 (escluso da IVA - detraibile al 100%).
Gli ingegneri partecipanti possono optare per una sola sessione (€ 45,00) o entrambe (€ 90,00).

COME ISCRIVERSI

on-line

http://www.assircco.it/?page_id=183

via mail

Inviare una mail con i propri dati (Nome, Cognome, Indirizzo, CF, Ordine di appartenenza e n. Iscrizione, cellulare e indirizzo di posta elettronica), a assircco@assircco.it, unitamente alla copia del versamento della quota di partecipazione

Modalità di versamento quota

Bonifico bancario intestato ad ASS.I.R.C.CO.:
Monte dei Paschi di Siena - IBAN IT 76 W 01030 74031 0000631 37767

PAYPAL su assircco@assircco.it – pagamento rapido su <https://www.paypal.me/assircco>

PER I NON ISCRITTI ALL'ORDINE

È prevista una quota di partecipazione di € 10,00 a giornata

Modalità di versamento quota

tramite il sito www.cortiledifrancesco.it

I crediti formativi riconosciuti ai fini della formazione professionale continua, saranno erogati secondo i rispettivi regolamenti

Ordine Architetti PPC di Perugia

16 CFP

Ordine Ingegneri di Perugia

3 CFP
giorno

Collegio Geometri e dei
Geometri Laureati di Perugia

16 CFP

REALIZZATO CON



ASS.I.R.C.CO.

ASSOCIAZIONE ITALIANA RECUPERO
CONSOLIDAMENTO COSTRUZIONI - ROMA

INFORMAZIONI

www.sanfrancesco.org
Numero Verde 800333733
redazione@sanfrancesco.org

Segreteria ASS.I.R.C.CO.
Sig.ra Michela Pacelli
assircco@assircco.it

tel. 06 92097266 cell. 338 9448962